

V Domenica di Quaresima / C

S. Pietro da Verona, B. Caterina da Pallanza - 6 aprile 2025 - Viola

La settimana santa è ormai alle porte. Siamo prossimi a celebrare l'evento della nostra salvezza. Oggi la liturgia ci accompagna nell'ultima settimana di Quaresima a contemplare ancora una volta la misericordia del Padre e la fiducia che dobbiamo avere nella sua benevolenza. Da questa contemplazione nasce ancora una volta l'appello a convertirsi, a non peccare più. Dio ha un disegno di amore per noi. Tocca a noi scoprirlo, tocca a noi aderirvi ed entrarci con tutto il nostro impegno e senza ritorni.



Si celebra oggi il Giubileo degli Ammalati e del mondo della Sanità (5-6 aprile)

RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 42,1.2)

Fammi giustizia, o Dio, difendi la mia causa contro gente spietata; liberami dall'uomo perfido e perverso. Tu sei il Dio della mia difesa.

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

ATTO PENITENZIALE

C - Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo,

perché abbia misericordia di noi peccatori.

Breve pausa di silenzio

C - Pietà di noi, Signore.

A - **Contro di te abbiamo peccato.**

C - Mostraci, Signore, la tua misericordia.

A - **E donaci la tua salvezza.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen**

C - Signore, Pietà.

A - **Signore, Pietà**

C - Cristo, Pietà.

A - **Cristo, Pietà**

C - Signore, Pietà.

A - **Signore, Pietà**

- Non si dice il Gloria

COLLETTA

C - Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - **Amen**

oppure:

C - Dio di misericordia, che hai mandato il tuo Figlio unigenito non per condannare ma per salvare il mondo, perdona ogni nostra colpa, perché rifiorisca nel cuore il canto della gratitudine e della gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen**
(*seduti*)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 43,16-21)

Ecco, io faccio una cosa nuova e darò acqua per dissetare il mio popolo.

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore, che aprì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi a un tempo; essi giacciono morti, mai più si rialzeranno, si spensero come un lucignolo, sono estinti: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche!

Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?

Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa.

Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto.

Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 125 (126)

R/. Grandi cose ha fatto il Signore per noi

- Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare. Allora la no-

stra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. R/.

- Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia. R/.

- Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia. R/.

- Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni. R/.

SECONDA LETTURA (Fil 3,8-14)

A motivo di Cristo, ritengo che tutto sia una perdita, facendomi conforme alla sua morte.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, ritengo che tutto sia una perdita a motivo della sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore. Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo ed essere trovato in lui, avendo come mia giustizia non quella derivante dalla Legge, ma quella che viene dalla fede in Cristo, la giustizia che viene da Dio, basata sulla fede: perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la comunione alle sue sofferenze, facendomi conforme alla sua morte, nella speranza di giungere alla risurrezione dai morti.

Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso

verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Cf. Gl 2,12-13)

R/. Lode e onore a te, Signore Gesù!

Ritornate a me con tutto il cuore, dice il Signore, perché io sono misericordioso e pietoso.

R/. Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO (Gv 8,1-11)

Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.

 **Dal vangelo secondo Giovanni**
A - **Gloria a te, o Signore**

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui. Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Si-

gnore». E Gesù disse: «Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (si china il capo),** e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, uniti nella preghiera esprimiamo con fiducia il desiderio di imitare gli esempi di Cristo per divenire in lui e per lui "uomini nuovi" nella grazia e nella vita.

Letto - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Signore, convertiti al tuo amore.

1. Per la Chiesa: i suoi ministri sappiano donare a chiunque il perdono di Dio per aprire nuove vie di riconciliazione. Preghiamo:

2. Per coloro che si trovano immersi nel peccato o bloccati dalla sfiducia e dalla paura di non potersi più rialzare: trovino nel sacramento del perdono la certezza che Dio perdona il passato e rinnova l'esistenza. Preghiamo:

3. Per coloro che nel mondo sono rivestiti di autorità: non cerchino solo il loro tornaconto, ma abbiano chiara coscienza delle loro responsabilità. Preghiamo:

4. Per gli ammalati che celebrano in questi giorni il Giubileo della speranza: non perdano mai la fiducia nella benevolenza del Signore e possano avere accanto persone dotate di compassione e di misericordia. Preghiamo:

5. Per le nostre comunità: siano animate da un più vivo slancio di fede e i loro membri si sentano più solidali gli uni con gli altri. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore, tu ci inviti a cambiare e a rinnovare la nostra vita. Fa' che siamo più generosi e non esitiamo a camminare, al seguito di tuo Figlio, sulla via della giustizia e della verità, anche se talvolta si tratta della via della croce. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen
(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Dio onnipotente, esaudisci la nostra

preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen

PREFAZIO

(si può cambiare)

Prefazio della I domenica di Quaresima:

La potenza della croce.

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«**Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?**». «**Nessuno, Signore.**».

«**Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più.**».
(Gv 8,10,11)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen

ORAZIONE SUL POPOLO

C - Benedici, o Signore, il tuo popolo, che attende il dono della tua misericordia, e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen